



FIRST CISL

Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario
GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

INCONTRO CON LA CAPOGRUPPO ICCREA IN TEMA DI “SOSTENIBILITÀ”

Care colleghe e cari colleghi,

in data 28 giugno, le Organizzazioni sindacali si sono incontrate con i Responsabili del Gruppo Iccrea per approfondire i temi che riguardano la sostenibilità.

Il tema è di grande attualità e abbraccia molteplici aspetti della nostra vita quotidiana con una prospettiva che guarda al futuro delle prossime generazioni.

Nello specifico, possiamo identificare la sostenibilità come un tema trasversale che intercetta e ha ripercussioni su molteplici aspetti del capitale naturale, sociale ed economico.

L'attenzione ai temi di sostenibilità è diventata concreta nel 2015 durante la Convenzione per il Clima di Parigi, in cui 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, durante l'Assemblea Generale dell'ONU, hanno approvato l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile, un **programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità**.

Sui principi dell'Agenda 2030 si è mossa la Commissione Europea che, negli ultimi anni, ha orientato tutte le sue politiche di sostegno e orientamento del mercato al cambiamento in chiave sostenibile. Concretamente la sostenibilità viene declinata secondo i criteri ESG - Environment, Social e Governance – i quali permettono l'identificazione di obiettivi e di KPI (indicatore di performance), che garantiscono una misurazione dell'obiettivo nel tempo e favoriscono una rendicontazione del processo di sviluppo.

Il sistema bancario, in ambito di sostenibilità, gioca l'importante ruolo di accompagnatore verso lo sviluppo della finanza sostenibile e tutor della propria clientela verso le nuove opportunità della transizione giusta ed ecologica.

La stessa Vigilanza, dal 2020 con la pubblicazione della "Guida BCE sui rischi ambientali e climatici", ha inserito all'interno dei temi di dialogo con le Banche, la sostenibilità declinata secondo 13 aspettative. È da questo documento e dalle molteplici indicazioni normative trasversali, che permeano tutti i settori della banca, che la sostenibilità è diventata un tema di attualità anche nel settore bancario.

Partendo da questa doverosa premessa, all'interno della Capogruppo la sostenibilità è certamente un tema che coinvolge l'azienda, che sta attuando le norme in ossequio ai criteri ESG, anche nei confronti dei propri dipendenti.

L'azienda supporta il percorso di transizione del mercato nel processo di individuazione del merito creditizio e incentiva la finanza sostenibile.

Rispetto all'incontro avvenuto con la Responsabile della UO Group Sustainability & ESG Strategy e la Delegazione di Gruppo, ci siamo focalizzati su quanto l'azienda ha prodotto e sta mettendo a punto sullo sviluppo di un ambiente sostenibile anche per lavoratrici e lavoratori.

Capogruppo ha intrapreso un'intensa analisi e applicazione delle indicazioni dei principi ESG.

Sono state allineate ai principi di sostenibilità numerose iniziative nei riguardi della clientela, è stato prodotto il Programma ESG, un programma di trasformazione e allineamento dei processi interni bancari a quanto richiesto dalle norme, nonché argomento di continuo dialogo delle Thematic Review con la Vigilanza.

Inoltre, oramai dal 2020, l'organizzazione è impegnata nella costruzione del Piano di sostenibilità inteso come capitolo del Piano industriale di Gruppo.

L'ultimo Piano di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nello scorso mese di marzo 2023.

Nello specifico, riguardo alle azioni per sostenere **l'inclusione e la diversità anche di genere**, sono previsti specifici obiettivi sulla responsabilità sociale interna quali l'empowerment dei talenti femminili, che prevede l'inclusione di un certo numero di lavoratrici che avranno diritto a specifici percorsi di formazione manageriale. In questa ottica si prevede anche che si possano garantire posti di responsabilità organizzativa: un miglioramento delle posizioni occupate dal genere meno rappresentato.

Si è anche intrapreso il percorso per ottenere la certificazione di parità di genere.

È indubbio che Capogruppo stia compiendo uno sforzo rilevante per introdurre i principi di sostenibilità a favore di lavoratrici e lavoratori, ma riteniamo che nel concreto le azioni intraprese abbiano avuto, almeno per il momento, un impatto minimo nella vita lavorativa e nella crescita professionale. La percezione del lavoro e del tempo a esso dedicato non garantisce un bilanciamento dei tempi di conciliazione vita/lavoro.

A esempio, rispetto a quanto espresso, evidenziamo come la concessione dello smart working sia stata ed è tuttora intesa come un pretesto, avanzato dai lavoratori, per allontanarsi dall'ambiente di lavoro.

In merito a questo argomento, riteniamo sia importante misurare l'impatto ambientale, con il risparmio di emissioni di CO2, la produttività aziendale e il benessere percepito dai richiedenti, auspicando che Capogruppo acconsenta ad aumentare il numero delle giornate settimanali di smart working concesse e di conseguenza il numero dei colleghi che utilizzano questa modalità di prestazione lavorativa.

Il tema della sostenibilità è ovviamente un tema che vede in prima linea First Cisl, come Sindacato confederale, siamo portavoce dei principi ESG e da sempre a sostegno dei temi indicati dalla "S" di Sociale.

Attendiamo il prossimo incontro con Capogruppo a cui abbiamo fatto richiesta di ulteriore dettaglio, in considerazione del fatto che la sostenibilità oltre ad essere un obiettivo strategico deve poter anche essere misurata.

Roma, 29 giugno 2023

Segreteria First Cisl Gruppo Iccrea